

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Sede in Via Pantano, 2 - 20122 Milano (MI).

Codice fiscale 9372760153

Relazione del Collegio dei Revisori

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Signori soci,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto Italiano della Donazione al 31/12/2010 redatto dal Consiglio Direttivo e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio è investito del controllo contabile così come previsto dallo Statuto.

Il bilancio è stato comunicato al Collegio Dei Revisori nel rispetto dei termini di cui all'art. 22 dello Statuto.

Il bilancio di esercizio viene redatto secondo i principi contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'Istituto della Donazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Istituto e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2010.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto della Donazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto della Gestione presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività, di competenza dei proventi e degli oneri e di previsione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

I criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni di legge e sono immutati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale che rappresenta anche il valore presumibile di realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo dell'Istituto della Donazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto il nostro compito secondo le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto della Donazione chiuso al 31/12/2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nell'ambito delle funzioni di vigilanza, anche se non esplicitamente contemplate dallo Statuto, che disciplinano l'attività dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 2403 del codice civile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto Italiano della Donazione e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle Assemblee e ai Consigli Direttivi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a noi noto, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere

assunte dall'assemblea dei soci consortili o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 9.044 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	144.875
Passività	Euro	52.887
- Patrimonio netto (escluso il risultato della gestione)	Euro	82.944
- Avanzo/(disavanzo) di gestione	Euro	9.044
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il Rendiconto Gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi		
da attività tipiche	Euro	284.457
da attività accessorie	Euro	30.872
Oneri	Euro	
da attività tipiche	Euro	(246.546)
da attività accessorie	Euro	(21.668)
di supporto generale	Euro	(39.810)
Proventi e oneri finanziari	Euro	84
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.655
Avanzo di gestione	Euro	9.044

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato:

- a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell' Istituto della Donazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
- a nostro giudizio la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art.2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale ed è, quindi, coerente con il bilancio dell' Istituto della Donazione al 31 dicembre 2010.

Proponiamo, pertanto, a questa Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con un avanzo di euro 9.044, così come redatto dagli Amministratori e la loro proposta di portare a nuovo lo stesso avanzo.

Milano, 19 aprile 2011

Il Collegio dei Revisori

Presidente Collegio dei Revisori Giorgio Cavalca

Sindaco Effettivo Armando Moro

Sindaco Effettivo Mauro Turri